

hunc

Il Dott. Amadei aggiunge che l'organizzazione della Fiume è riconosciuta negli ambienti assicurativi come un'organizzazione di primo ordine, che non sarebbe vantaggioso distruggere. Spiega perché, tenuto conto del valore del portafoglio, del capitale richiesto dalle disposizioni legislative e delle necessarie riserve per fronteggiare le perdite attuali e quelle future, occorre un capitale di 70 milioni di lire, oltre una riserva costituita col soprapprezzo delle azioni.

Il Presidente, riassunta la discussione, conferma che conviene stabilire fin da ora che col trasferimento della sede della Cera a Roma si debba tendere quanto più è possibile alla unificazione degli organi amministrativi e direttivi con quelli delle Assicurazioni d'Italia al fine di provvedere all'assorbimento graduale dei premi nei secondi. Legge quindi il testo della seguente deliberazione formale che sottopone all'approvazione del Consiglio:

Il Consiglio